



COMUNE di ACQUANEGRA CREMONESE

Provincia di Cremona

Via Stazione n. 128 – 26020 ACQUANEGRA CREMONESE
C.F. e P.IVA 00304070196 – Tel. 0372/70003 - Fax 0372/729675
Pec: comune.acquanegracremonese@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 22

del 30.06.2021

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione di prima convocazione – seduta straordinaria

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI PER L'ANNUALITÀ 2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore 18.30 nella Sala delle adunanze consilari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

1. BRICCHI ORESTE DANIELE
2. STAGNATI LORENZO
3. GENNARI PAOLO
4. FAGGIOLI CLAUDIO
5. GALLI MATTIA
6. DIGIUNI DAVIDE
7. BARONI DANIELA
8. SALANTI GIANLUCA
9. SILVESTRI MICHELE
10. CAPORALI COSTANZA
11.

Presenti	Assenti
Presente	
Assente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Assente	
Presente	
8	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Grassi Dr. Raffaele Pio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI PER L'ANNUALITÀ 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);
- la delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 ha stabilito l'aggiornamento del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il bilancio di previsione anno 2021 di questo Comune è stato approvato con delibera consigliare n. 18 del 15/06/2021:
- l'art. 30 c. 5 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (cosiddetto Decreto Sostegni) che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che i Comuni approvino le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021, rendendo possibile l'effettuazione di modifiche al bilancio di previsione già approvato in occasione della prima variazione utile. Tale norma è stata confermata dalla legge di conversione 21 maggio 2021 n. 69;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della citata delibera ARERA n.443/2019, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette da ARERA il compito di approvare il PEF dopo che l'ETC territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO CHE:

-nel territorio in cui opera questo Comune non è presente od operante l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) previsto da specifica normativa nazionale, e che quindi le funzioni di ETC previste dalla succitata delibera ARERA sono svolte dal Comune;

- il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha fornito i dati del cosiddetto “Pef grezzo”, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

EFFETTUATA, con esito positivo, la procedura di validazione del PEF consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF stesso, posta in essere dal consulente Xanto S.r.l., società allo scopo incaricata;

ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “Linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all’art. 16 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO:

-l’art. 1 c. 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

-l’art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile da assumere in conformità del PEF relativo al servizio per l’anno medesimo;

DATO ATTO che il PEF relativo al servizio gestione rifiuti, di cui alla presente deliberazione, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel PEF 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa al piano medesimo;

ESAMINATE inoltre le “Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653, dell’art. 1 L. 147/2013”, emanate dal Dipartimento per le Finanze del Ministero dell’economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che “Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della Tari su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

RILEVATO che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla delibera ARERA n. 443/2019;

PRESO ATTO che la copertura del costo delle eventuali agevolazioni sulla Tari del vigente regolamento per la disciplina della Tari, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, c. 660, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, viene garantita ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale del questo Comune;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal gestore, come segue: 82,97% a carico delle utenze domestiche, 17,03% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche;

DATO ATTO che l'art. 1, c.666 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che unitamente alla Tari, potrà poi essere corrisposto, attraverso la procedura del "Pago PA";

VISTA la seguente documentazione:

- Allegato A: PEF 2021 predisposto secondo lo schema tipo (Appendice 1 MTR)
- Allegato B: relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo (Appendice 2 MTR)
- Allegato C: dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo (Appendice 3 MTR)
- Allegato D: relazione di validazione del PEF predisposta da Xanto S.r.l.
- Allegato E: prospetto delle tariffe Tari 2021 da applicare

RITENUTO di riservarsi l'adozione di apposite delibere consiliari riguardanti l'aggiornamento del Regolamento per la disciplina della Tari rifiuti e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, quest'ultimo in particolare alla luce del D. Lgs.3.9.2020 n. 166 che riscrive la disciplina della gestione dei rifiuti;

RITENUTO opportuno stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2021 sia effettuato in n. 2 (due) di cui una in acconto e la seconda a saldo, prevedendo le seguenti scadenze:

- 1° rata 30 settembre (acconto);
- 2° rata 30 novembre (saldo).

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

VISTO l'allegato parere favorevole del revisore contabile di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

con n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) approvare la documentazione di cui al PEF 2021 e relative tariffe applicabili elencata nella parte di premessa (Allegati A, B, C, D, E) e qui da intendersi integralmente riportata, dando atto che detti allegati costituiscono parte sostanziale della presente delibera;
- 2) dare atto che con l'applicazione delle tariffe definite è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;
- 3) dare atto che sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
- 4) di stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2021 sia effettuato in n. 2 (due) di cui una in acconto e la seconda a saldo, prevedendo le seguenti scadenze:
 - 1° rata 30 settembre (acconto);
 - 2° rata 30 novembre (saldo);
- 5) trasmettere, entro 30 giorni dalla data della presente delibera, il PEF e i documenti allo stesso allegati. elencati all'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, mediante piattaforma resa disponibile dalla Autorità stessa;
- 6) provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 7) provvedere a pubblicare la presente delibera sul portale "trasparenza servizio rifiuti" consultabile dalla home page del sito istituzionale dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, con n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Bricchi Oreste Daniele

Il Segretario Comunale

F.to Grassi Dr. Raffaele Pio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune il : 17.07.2021

ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

La suestesa deliberazione è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Acquanegra Cremonese, li 17.07.2021

Il Segretario Comunale

F.to Grassi Dr. Raffaele Pio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

↑

il . . . decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 3° del D.Lgs.vo 18/8/2000 n. 267.

↑

si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to Grassi Dr. Raffaele Pio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Acquanegra Cremonese, 17.07.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Grassi dr. Raffaele Pio



COMUNE di ACQUANEGRA CREMONESE

Provincia di Cremona

Via Stazione n. 128 – 26020 ACQUANEGRA CREMONESE
C.F. e P.IVA 00304070196 – Tel. 0372/70003 – Fax 0372/729675
Pec: comune.acquanegracremonese@pec.regione.lombardia.it

Allegato alla Deliberazione
di C.C. n. 22 del 30.06.2021

Proposta di deliberazione:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI PER L'ANNUALITÀ 2021.

**Pareri preventivi espressi ai sensi degli artt. 147/bis, 151 e 191 del TUEL
D.Lgs. 267/2000 e del D.L. 174/2012**

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario in ordine alla proposta di deliberazione:

RILASCIATA

il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Acquanegra Cremonese, 30.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Firmato (BRICCHI ORESTE DANIELE)

Il sottoscritto Responsabile del servizio in ordine alla proposta di deliberazione sopra riportata

APPONE

Il visto di regolarità tecnica.

Acquanegra Cremonese, 30.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato (BRICCHI ORESTE DANIELE)